



Comunicato Stampa

Il Centro di Cultura Albanese

in collaborazione con

Ipsia, Bota Shqiptare & l'Associazione Piemonte Movie

presentano in anteprima a Torino il film

AMNISTIA

(‘L’Amnistia’, Albania-Francia, 2011)

"Una regia impeccabile che, con immagini perfette e una recitazione ottima, crea il clima di crescente tensione, di disperazione ma anche di una fragile speranza...la testimonianza di quanto siano dolorosi e tragici tutti i grandi cambiamenti della Storia."

Paola Assom, NSC – Non solo Cinema

Sabato 29 ottobre 2011 alle **ore 19.00**, al **Cineporto** (Via Cagliari, 42) sarà presentato in anteprima a Torino il film **"Amnistia"** (*"L’Amnistia”, Albania-Francia, 2011*) del regista albanese **Bujar Alimani**. Vincitore, tra l’altro, del premio C.I.C.A.E all’ultimo Festival di Berlino e del premio Cineuropa al Festival di Lecce, Amnistia è tra i titoli in corsa per l’Oscar al miglior film straniero. Il film verrà replicato alle ore 22.00 preceduto dalla presentazione della nuova edizione del bando Piemonte Movie.

La proiezione del film sarà accompagnata dall’incontro con l’autore **Bujar Alimani** e l’attrice protagonista **Luli Bitri**. Alla serata condotta da **Benko Gjata**, - giornalista, corrispondente ATA in Italia, - intervengono inoltre **Roland Sejko**, giornalista e documentarista, editore di "Bota Shqiptare", il settimanale della comunità albanese in Italia, **Alessandro Gaido**, Presidente dell’Associazione Piemonte Movie, **Gabriele Diverio**, responsabile del **Concorso Spazio Piemonte** e **Paola Assom**, critico cinematografico e collaboratrice della testata on-line *NCS – Non solo cinema*.

L’evento, organizzato dal **Centro di Cultura Albanese** in collaborazione con l’**Associazione Piemonte Movie**, **IPSIA** e **Bota Shqiptare** è stato realizzato con il patrocinio del **Consolato Generale della Repubblica d’Albania in Italia** e della **Federazione delle Associazioni Albanesi, Italo-Albanesi e Arbereshe del Piemonte**.



Bujar Alimani

Bujar Alimani è nato in Albania il 27 gennaio 1969. Ha studiato pittura e regia all'Accademia di Belle Arti di Tirana. Nel 1992 è emigrato in Grecia dove ha lavorato come assistente regista in diversi film.

I suoi cortometraggi sono stati selezionati e premiati in diversi festival cinematografici internazionali, come a Tampere, Regenyburger, Siena, Sydney, Montpellier ecc. Nel 2011 ha diretto il suo primo lungometraggio, "Amnesty", che è stato il primo film albanese finanziato da Eurimages, il fondo del Consiglio d'Europa. Il film ha partecipato a diversi festival internazionali ed è stato premiato con il premio C.I.C.A.E. al Berlin International Film Festival.

Amnistia

Un uomo e una donna si incontrano per caso fuori da un carcere. Lui ha la moglie detenuta, lei il marito, cui fanno visita una volta al mese per consumare un rapporto sessuale. Tra i due nasce una tenera storia d'amore, destinata a finire quando i rispettivi coniugi usciranno grazie a un'amnistia. Amnesty è il primo lungometraggio del regista albanese Bujar Alimani, sottile esplorazione di una società in cambiamento, divisa tra moralità e passione.

Il Centro di Cultura Albanese

Fondato da un gruppo di intellettuali, artisti ed operatori della cultura e del terzo settore, il Centro di Cultura Albanese si propone di diffondere in Italia la conoscenza della storia e della cultura dell'Albania, favorire l'integrazione della comunità albanese e promuovere lo sviluppo delle relazioni culturali, sociali ed istituzionali tra i due paesi.

Nato dalla volontà di mettere in comune le risorse e l'esperienza pluriennale di diversi partner, il Centro è attualmente presente con proprie sedi in Piemonte e Lombardia, ma svolge la sua attività anche in altre parti del territorio nazionale, sempre in collaborazione e con il sostegno delle collettività locali.

Nello svolgimento della propria attività, il Centro, - che beneficia del supporto e della collaborazione di diverse organizzazioni, pubbliche e private, in Italia e in Albania, - si avvale del coinvolgimento attivo di rappresentanti di spicco del mondo accademico, culturale e letterario albanese e del lavoro di decine di volontari.

Per informazioni:

Benko Gjata

Cel.: +39 339 3376951

E-mail: benkogjata@gmail.com

Torino, 21.10.2011